

# BENEDICTINA

RIVISTA DEL CENTRO STORICO BENEDETTINO ITALIANO

Anno 61 – Fasc. 2 – luglio-dicembre 2014

DIRETTORE RESPONSABILE: P. Ab. Luigi Crippa OSB

DIRETTORE: Giorgio Picasso OSB

REDATTORE: Giovanni Spinelli OSB

CONSIGLIO DI REDAZIONE:

P. Ab. Luigi Crippa, *Direttore Responsabile* (Abbazia di S. Maria, Cesena) – P. Ab. Valerio Cattana (Abbazia di S. Benedetto, Seregno) – Alberto Coratti (Abbazia di Casamari) – Giuseppe M. Croce (Archicenobio di Camaldoli) – Mariano Dell’Omo (Abbazia di Montecassino) – P. Ab. Giustino Farnedi (Abbazia di S. Pietro, Perugia) – Paolo Fassera (Abbazia di Praglia) – Ugo Fossa (Archicenobio di Camaldoli) – Luca B. Giustarini (Abbazia di Montenero, Livorno) – Massimo Lapponi (Abbazia di Farfa) – Giovanni Lunardi (Abbazia di S. Maria della Scala, Noci) – Ugo Paoli (Abbazia di S. Silvestro, Fabriano) – Pierdamiano Spotorno (Abbazia di Vallombrosa) – P. Ab. Francesco G. B. Trolese (Abbazia di S. Giustina, Padova) – Anna Maria Valli (Monastero di S. Pietro, Montefiascone).

AMMINISTRAZIONE

CENTRO STORICO BENEDETTINO ITALIANO  
Abbazia S. Maria del Monte  
Via del Monte, 999  
47521 CESENA (FC)  
Tel. 0547 302061 - Fax 0547 645080

DIREZIONE

Abbazia S. Benedetto  
Via Stefano da Seregno, 100  
I - 20038 SEREGNO (MI)  
Tel. 0362 268911 - Fax 0362 321130

REDAZIONE

Rivista “Benedictina”  
Abbazia S. Giacomo  
Piazza Giuramento, 155  
24030 PONTIDA (BG)  
centro.st.ben.it@libero.it  
Tel. 035 795025  
(Tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12)

CENTRO  
STORICO  
BENEDETTINO  
ITALIANO

2014

ANNO 61 - FASC. N. 2

LUGLIO-DICEMBRE 2014

BENEDICTINA

# BENEDICTINA

RIVISTA DEL CENTRO STORICO BENEDETTINO ITALIANO



Anno  
61

Fasc.  
2

ABBAZIA S. MARIA DEL MONTE - CESENA

ROBERT DESGABETS – ANTOINE LEGALLOIS, *Sull'Eucaristia. Scritti benedettini inediti negli anni del Traité de physique di Robault, a cura di MARIA GRAZIA e MARIO SINA*, [Firenze], Leo S. Olschki, 2013 (Le corrispondenze letterarie, scientifiche ed erudite dal Rinascimento all'età moderna: Subsidia, 19), CXX-509 p.

Per noi italiani è normale pensare ai Maurini, soltanto come ad una grande comunità di uomini dotti, dediti sempre a studi di erudizione storica, attenti a codici e documenti di archivi e biblioteche: in fondo, per noi l'unico maurino veramente conosciuto è dom Mabillon. Ma sono esistiti anche altri Maurini, dediti ad altri tipi di ricerche, soprattutto in campo filosofico e teologico. Non poteva essere diversamente nella Francia di Cartesio, di cui alcuni di loro subirono pesantemente l'influsso, applicandone la metodologia speculativa ai misteri della fede. È il caso dei due autori, dom Legallois e dom Desgabets, ora riscoperti da due studiosi italiani e presentati in questo volume attraverso i loro testi di teologia eucaristica.

Noi disponiamo ormai, grazie a Maria Grazia e Mario Sina, di una abbondante introduzione di 116 pagine che precede gli scritti inediti di dom Robert Desgabets ed altri sull'Eucaristia. Questo insieme comprende due trattati: l'*Explication familière de la théologie eucharistique* di dom Desgabets e la *Renovatio antiqui SS. Eucharistiae explicandae modi* del suo confratello dom Antoine Le Gallois, poi una serie di lettere et documenti: 24 testi de Desgabets, et dodici lettere (1671-1672) di dom Barthélemy Senocq a dom Jean Mabillon.

Si tratta d'un dossier impressionante, che ben dimostra l'oggetto di questa *quaestio vexata*: la nuova fisica, cioè quella di Cartesio, è o non è eretica per la Chiesa cattolica? Si sa che nel 1663 il carmelitano Tartaglia, redigendo la censura delle Opere di Cartesio, concludeva (a proposito delle *Responsiones Sextae*): «Tota autem doctrina authoris eo loco parum coheret cum definitione Concilii Tridentini, sess. 13, can. 2 et 4». Tartaglia ignorava molti elementi della dottrina eucaristica di Cartesio, e sembra avere ignorato la censura che il gesuita Fabri, allora teologo della Sacra Penitenzieria, aveva redatto su questo punto già nel 1660 (BM Chartres, ms 366, pp. 26-28; cfr. G. Sortais, *Le cartésianisme chez les Jésuites français...*, Paris, 1929, p. 51, n. 2).

GIOVANNI SPINELLI

Ponzio Pilato. *Storia di un mito*, a cura di GIACOMO JORI. Firenze, Leo S. Olschki, 2013 (Biblio-teca della Rivista di Storia e Letteratura religiosa: Studi, XXVI), XIV-246 p., 22 ill. f.t.

La figura di Ponzio Pilato, non meno di quella di Giuda, è forse quella tra i personaggi evangelici che maggiormente ha colpito l'immaginario letterario tra il tardo antico e il Medio Evo, non senza prolungamenti nell'età moderna. Dagli apocrifi *Acta Pilati* fino ai moderni scrittori Bulgàkov, Dürrenmatt e Mario Soldati, il procuratore romano, che lasciò condannare a morte Gesù, pur essendo convinto della sua innocenza, è stato oggetto di una rivisitazione continua, che ha fatto scri-